



COPIA

Città di Villorba

Provincia di TREVISO

Deliberazione numero: **68**

In data: **06/05/2013**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE 2013-2015 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. N. 198/2006 E S.M.I.

L'anno Duemilatredici in questo giorno sei del mese di Maggio, alle ore 14:30, nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Eseguito l'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Assente giustificato
SERENA MARCO	X		
BONAN GIACINTO	X		
BARBON EGIDIO	X		
GIRARDI GRETA	X		

Totale Presenti: 4 Totale assenti : 0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott. SESSA CARLO.

Il Presidente, SERENA MARCO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: Piano Triennale di Azioni Positive 2013-2015 ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i..

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

l'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che "le amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro";

l'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246", prevede che i comuni predispongano piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità sul lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

la Direttiva del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per il Diritti e le Pari Opportunità del 23.05.2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" sottolinea l'importanza del ruolo ricoperto dalle Pubbliche Amministrazioni ai fini della promozione e attuazione del principio delle pari opportunità nelle politiche di gestione delle risorse umane;

Ravvisata l'opportunità di procedere, in coerenza ai disposti normativi sopra citati, alla formulazione del Piano di azioni positive per il triennio 2013-2015 per affermare l'effettiva diffusione paritaria delle opportunità all'interno dell'Ente, tenendo conto della situazione del personale in servizio;

Visto il documento in merito al Piano di Azioni Positive per il triennio 2013/2015 allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 198/2006;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 49 del T.U. EE.LL.;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare le considerazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate;

- 2) Di approvare il Piano di Azioni Positive per il triennio 2013-2015, redatto ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006, allegato sub 1) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni e Rappresentative Sindacali e alla Consigliera di Parità della Provincia di Treviso;
- 4) Di predisporre la pubblicazione della presente sul sito web del comune.
- 5) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 6) Di comunicare il presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'albo, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.



PIANO AZIONI POSITIVE (P.A.P.)

TRIENNIO 2013/2015

ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006
"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. __ del 06/05/2013

1. PREMESSA

La legislazione vigente - la legge n. 125/1991 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel Lavoro" e D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" - è orientata a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomo e donna, e mira a promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali sono sottorappresentate, favorendo il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due/terzi.

Elemento imprescindibile al fine di mantenere il passo con questo cambiamento è, necessariamente, la valorizzazione delle persone attraverso attente politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane che, in considerazione anche delle risposte attese dai cittadini, determinino un deciso miglioramento della qualità dei servizi.

La Direttiva 23.05.2007 "Misure per attuare parità ed opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni pubbliche", richiamando la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, è intervenuta sul tema e ha indicato le linee di azione a cui le amministrazioni pubbliche devono attenersi per raggiungere l'obiettivo in parola.

Nel quadro sopra illustrato, si pone l'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006, il quale, al fine di realizzare gli obiettivi sopra illustrati, impone ai Comuni la predisposizione di Piani di Azioni Positive, di durata triennale. Attraverso tali Piani, per affermare l'effettiva diffusione paritaria delle opportunità, il Comune adotta iniziative specifiche e organizza i propri servizi ed i tempi di funzionamento dell'Ente.

2. NORMATIVA

Legge 10.04.1991 n. 125 recante "Azioni Positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";

D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 "Codice delle Pari Opportunità".

3. RISORSE UMANE IN ORGANICO

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato presenta il quadro di raffronto tra uomini e donne lavoratori di seguito illustrato.

Personale del Comune di Villorba all'1.01.2013

Dipendenti	cat. D	cat. C	cat. B	cat. A	Totale
Donne	11	27	8	2	48
<i>tempo pieno</i>	7	19	4	2	32
<i>orario ridotto</i>	4	8	4	//	16
Uomini	6	18	14	1	39
<i>tempo pieno</i>	6	18	14	1	39
<i>orario ridotto</i>	//	//	//	//	//

Totale dipendenti: 87

Il contesto del Comune di Villorba, come sopra rappresentato, evidenzia la prevalente presenza femminile sia sotto il profilo numerico all'interno dell'organico dell'Ente sia in relazione alle richieste di riduzione dell'orario.

Al momento, quindi, non sussistono significative condizioni di divario e, pertanto, le azioni del piano saranno soprattutto volte a garantire il permanere di uguali opportunità alle lavoratrici donne ed ai lavoratori uomini, a valorizzare le competenze di entrambi i generi mediante l'introduzione di iniziative di miglioramento organizzativo e percorsi di formazione professionale distinti in base alle competenze di ognuno.

4. OBIETTIVI E AZIONI POSITIVE

Di seguito vengono indicati gli obiettivi da attuare e le azioni positive da porre in essere per raggiungere gli obiettivi fissati in un ambiente di lavoro sicuro che rispetti la dignità e libertà delle persone:

A) ORARI DI LAVORO

Valutare soluzioni per particolari necessità di tipo familiare o personale, nel rispetto di un equilibrio fra esigenze di servizio dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti.

Favorire agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie e dei permessi a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità, e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale.

B) FORMAZIONE

La formazione e l'aggiornamento professionale sono svolti per lo più in orario di lavoro. L'attività di formazione professionale si svolge prevalentemente in ambito provinciale; ciò favorisce senz'altro la partecipazione delle donne alla formazione.

C) SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITA'

Programmare percorsi formativi prevedendo opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in materia di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche.

D) PART-TIME

Accoglimento di richieste di part-time a dipendenti interessati da particolari situazioni familiari nel rispetto della normativa e dei contratti nazionali di lavoro.

E) COMMISSIONI DI CONCORSO E BANDI DI SELEZIONE

In tutte le commissioni esaminatrice dei concorsi e delle selezioni sarà assicurata la presenza di un terzo dei componenti di sesso femminile. Nei bandi di selezione per l'assunzione di personale sarà garantita la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne senza alcuna discriminazione nei confronti delle donne.

5. MONITORAGGIO

Le iniziative contenute nel presente piano rappresentano le linee guida delle azioni che il Comune di Villorba si impegna ad intraprendere nel triennio 2013/2015 per dare attuazione ai principi di parità e saranno oggetto di monitoraggio.



CITTÀ di VILLORBA

(Provincia di Treviso)

PERSONALE

PARERI PREVENTIVI

Sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE 2013-2015 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. N. 198/2006 E S.M.I.

In ordine alla regolarità tecnica:

Favorevole

Contrario in quanto

Villorba, 06/05/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MARTINI ANTONELLA



CITTÀ di VILLORBA

(Provincia di Treviso)

SERVIZIO RAGIONERIA

PARERI PREVENTIVI

Sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE 2013-2015 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. N. 198/2006 E S.M.I.

In ordine alla regolarità contabile:

Favorevole

Contrario in quanto

Villorba, 06/05/2013

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
ANTONELLA MARTINI

Il presente verbale di deliberazione numero 68 in data 06/05/2013 viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f. to SERENA MARCO

IL SEGRETARIO
f. to SESSA CARLO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente delibera viene pubblicata all'albo on-line il 20 MAG. 2013 ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

TRASMISSIONE

la presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'albo on-line, viene trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000 con nota n. 15739.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PRIMO
f.to Dott. FABIO CORBOLANTE

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Villorba li, 20 MAG. 2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO



Anita Trevisan
ISTRUTTORE
(Anita Trevisan)